

DELLA VOLPE, E LO SPINO.



Del qual l'uno è lo spinoso e l'altro è il pino

DELLA VOLPE, E LO SPINO.

V A Volpe un'alta siepe hauea salito,
 Che intorno circondaua un bel giardino,
 E uenendole à caso il piè fallito

Diède cadendo in un pungente spino:
 E sentitosi il piè punto e ferito
 Di lui si dolse, e del suo rio destino.
 Dicendo che ferita era da lui,
 A cui ricorse ne i bisogni sui.

Ma rispose lo spin, che non doueua
 Ella cercar d'hauer da lui soccorso,
 Che dar per uso natural soleua
 A chi s'appressa à lui sempre di morso.
 Che ricorrer altroue essa poteua,
 E per altro sentier prender il corso:
 E non saluarfi da importante affanno
 In man di chi non sa se non far danno.

Stolto è chi d'huom maluaggio aiuto aspetta.